



**Istituto Comprensivo San Giorgio Canavese**  
Vicolo Bianchetti, 17 - 10090 San Giorgio Canavese (TO)  
C.F. 92522700019 - Telefono 0124/32220 - FAX 0124/450423  
e-mail: [TOIC8BT004@istruzione.it](mailto:TOIC8BT004@istruzione.it) Sito: [www.icsangiorgiocanavese.edu.it](http://www.icsangiorgiocanavese.edu.it)



## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA - FAMIGLIA SCUOLA DELL' INFANZIA A.S. 2022-2023**

Con l'inizio della Scuola dell'Infanzia le bambine e i bambini fanno il loro ingresso nella vita pubblica: si inseriscono in un gruppo, quello dei compagni, e con loro condividono la figura dell'adulto di riferimento, l'insegnante. Sperimentano situazioni in cui possono mettersi in gioco, esprimersi, collaborare con gli altri bambini e dove incontrano le prime regole da rispettare oltre a quelle già presenti in famiglia.

Il progetto formativo che consentirà ai nostri bimbi di diventare autonomi, consapevoli, responsabili delle loro scelte può funzionare solo se i vissuti e le esperienze degli alunni vengono riconosciuti come punto di partenza per l'ideazione dei percorsi di apprendimento, solo se la Scuola si colloca in continuità rispetto a essi, non interrompe le relazioni, gli affetti, la progettualità del bambino nella sua famiglia.

La Scuola dovrebbe essere pensata come un lungo ponte che collega la dimensione privata, dei sentimenti, delle prime regole, con la dimensione pubblica in cui ciascuno può e deve riconoscersi come cittadino, portatore della propria speciale identità e, al contempo, capace di collaborare con gli altri.

Affinchè questo progetto formativo possa realizzarsi è fondamentale che anche la famiglia lo supporti e ne condivida con la Scuola priorità, metodi e criticità.

Il Patto di corresponsabilità nasce con il D.P.R 235/2007 proprio con la finalità di sancire l'importanza della collaborazione e del dialogo Scuola/Famiglia, chiamate a perseguire, ciascuna il proprio ruolo, secondo la propria sfera di competenza, **l'obiettivo comune e condiviso della crescita serena e del successo formativo dei nostri bambini.**

Il Patto educativo di corresponsabilità definisce un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare per migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola.

In particolare ci si propone di:

- promuovere una comune e coerente azione educativa;
- creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi di socializzazione e di apprendimento;
- far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti;
- favorire il senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun componente la comunità scolastica.

## AUTONOMIA

### CON VOCE DI BIMBO...

“Quando arrivo a scuola, entro, appendo la giacca, tolgo le scarpe, metto le pantofole, saluto la mamma ed entro in classe salutando l’insegnante”

### CON VOCE DI GRANDE...

Nella cura dei bambini appare fondamentale l’attenzione e il rispetto per le necessità individuali. I nostri piccoli vanno osservati attentamente, ascoltati con pazienza e precisione e guidati anche ricorrendo a comportamenti rituali che anticipano e consentono l’acquisizione dell’autonomia.

#### L’impegno dei genitori

- Incoraggiare a vestirsi da soli, rispettando i loro tempi e indirizzandoli verso un abbigliamento appropriato e idoneo alla loro età e al lavoro scolastico.
- Accogliere la collaborazione dei bambini anche nell’ambiente familiare.
- Riconoscere l’utilità dei rituali.
- Prestare attenzione ai bisogni dei bambini.

#### L’impegno degli insegnanti

- Comunicare fiducia nelle capacità che ciascuno possiede per la gestione di sé e del proprio lavoro.
- Predisporre un ambiente educativo accogliente, sereno e preparato.
- Attribuire grande importanza all’osservazione, all’ascolto e alla relazione con il bambino.
- Garantire sempre il rispetto dei suoi tempi e dei suoi bisogni, tenendo conto anche delle sue attitudini e delle sue specificità.
- Riconoscere l’importanza della ritualità per favorire l’acquisizione dell’autonomia nei vari momenti della giornata scolastica.

## INTERESSE e APPRENDIMENTO

### CON VOCE DI BIMBO...

“A scuola si possono fare tanti lavori (pasticciare, sporcarsi le mani, ritagliare incollare pitturare,...) ma bisogna farli con cura.”

### CON VOCE DI GRANDE...

Creare un contesto educativo nel quale il bambino sia circondato da inviti all’azione, dove la sua attività non sia semplicemente consentita ma incoraggiata, dove egli sia libero, ma anche opportunamente orientato attraverso i riferimenti che l’ambiente stesso dovrà offrirgli. Non saranno poste limitazioni ai comportamenti esplorativi dei bambini; gli stimoli saranno organizzati e selezionati per evitarne un’offerta sovrabbondante e indifferenziata.

#### L’impegno dei genitori

- Ascoltare e gratificare il bambino ogni qualvolta ci rende partecipe della sua vita scolastica sia con lavori portati a casa che con racconti, dimostrando interesse verso la sua vita a scuola.
- Incoraggiare una relazione non competitiva, nel rispetto dei reciproci tempi di apprendimento.
- Non caricare con eccessive aspettative il bambino.

### **L'impegno degli insegnanti**

- Illustrare con chiarezza alle famiglie le linee educative a cui ci si ispira, le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento e le modalità di lavoro a cui si ricorre.
- Mettere in contatto i bambini con tutti i materiali a disposizione, favorendo la loro naturale curiosità con esperienze concrete per consentire di cogliere uguaglianze, differenze e rapporti causa/effetto.
- Promuovere la qualità dell'intervento educativo attraverso l'aggiornamento personale e la cura attenta dell'ambiente.
- Sostenere il bambino nel processo di acquisizione della fiducia in se stesso.
- Tenere aggiornata la famiglia sui progressi e sulle eventuali problematiche per favorire un corretto rapporto di collaborazione insegnanti/genitori.

## **RELAZIONI CON I PARI**

### **CON VOCE DI BIMBO...**

"Sono contento quando sto insieme agli altri e facciamo qualcosa insieme."

"Nella classe ci sono tanti bambini diversi, io li conosco per nome; i piccoli fanno scarabocchi, parlano male ma io capisco quello che vogliono."

"Per fare la pace ci si abbraccia, si dà la mano."

### **CON VOCE DI GRANDE...**

Le radici dell'autostima: avere fiducia in se stesso e nella relazione con l'altro, percepirsi come appartenenti al gruppo e trovare nell'ambiente esperienze adeguate al proprio bisogno di definizione e affermazione di sé. Le radici dell'empatia: percepire le differenze di età, delle capacità e delle emozioni, sapersi mettere nei panni degli altri e accettare la diversità.

### **L'impegno dei genitori**

- Pur nel rispetto delle naturali simpatie, incoraggiare la frequentazione di altri bambini al di fuori della scuola.
- Far rilevare l'opportunità e l'importanza della ricerca di un accordo di reciproca soddisfazione nella risoluzione dei conflitti.
- Praticare insieme il rispetto delle idee e del comportamento altrui.
- Promuovere la consapevolezza che l'amicizia si ottiene con la condivisione e il confronto paritario, non utilitaristico.

### **L'impegno degli insegnanti**

- Favorire l'amicizia e le esperienze di gruppo.
- Evitare l'isolamento.
- Aiutare a leggere le emozioni.
- Favorire l'autostima.
- Privilegiare il dialogo, per favorire l'ascolto, per esprimere emozioni, disagio, frustrazione e per risolvere i conflitti.

## RISPETTO DELLE REGOLE

### CON VOCE DI BIMBO...

“A scuola si alza la mano perché ci sono i turni da rispettare, perché siamo tanti.”

“In bagno non si butta l’acqua a terra perché si scivola.”

### CON VOCE DI GRANDE...

La percezione della necessità dei turni di parola e dei ritmi comunicativi quando si è in gruppo è indubbiamente una prima condizione per apprendere a relazionarsi attraverso capacità di ascolto e rispetto delle regole sociali.

Vanno predisposte condizioni in grado di favorire, insieme allo sviluppo del senso di autonomia, una progressiva interiorizzazione delle norme necessarie a garantire un clima di convivenza sociale basato sul rispetto per gli altri e sulla cooperazione.

### L’impegno dei genitori

- Rispettare le regole della scuola, in particolare gli orari, la regolarità di presenza e la dotazione di quanto necessario per la vita scolastica.
- Riproporre anche a casa regole di vita e stili di comportamento coerenti con quelli proposti dalla scuola.
- Collaborare con la scuola nel far rispettare le regole.

### L’impegno degli insegnanti

- Rendere consapevoli i bambini delle regole, dando loro l’esempio nel rispettarle e facendo capire la loro necessaria utilità per il buon vivere comune.
- Abituare al rispetto del materiale scolastico e di tutte le risorse di cui fruiamo, quali il cibo e l’ambiente.
- Attribuire importanza ai momenti di routine quali il pranzo, la cura dell’igiene personale...

La dirigente scolastica  
Paola Torroni

Firmato digitalmente ai sensi del codice  
dell’amministrazione digitale e norme ad esso connesse